VISTA la legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs 23.5.2000, n. 164;

VISTO il D.M. 22.12.2000 del Ministero delle Attività Produttive, già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ora Ministero dello Sviluppo Economico concernente l'individuazione e l'aggiornamento della Rete Nazionale Gasdotti ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 23.5.2000, n. 164;

VISTO il D.Lgs 30.3.2001, n. 165, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTI gli artt. 52 *bis,* 52 *ter,* 52 *quater* e 52 *quinquies* e *s.m.i.* del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di seguito denominato "Testo Unico";

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni

VISTO l'art.38 del D.L.22 giugno 2012 n.83 e successive modificazioni;

VISTA l'istanza 18.12.2012 con la quale la Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese piazza S. Barbara 7, ha trasmesso a questa Direzione Generale la documentazione tecnica concernente il progetto dell'opera denominata ***"Metanodotto Cervignano D'Adda – Mortara DN 1400 (56"), DP 75 bar"*** per l'espletamento della procedura di cui all'art. 52 quinquies del Testo Unico;

CONSIDERATO che:

- La realizzazione del progetto risulta essere urgente in quanto Snam Rete Gas ha programmato, nel Nord Italia, la realizzazione di progetti, funzionalmente autonomi, di potenziamento della rete di trasporto del gas naturale, finalizzati ad incrementare la capacità di trasporto lungo la direttrice Est - Ovest della Pianura Padana e a creare nuove capacità ai Punti di Uscita di Passo Gries (VB) e Tarvisio (UD), rispettivamente verso l'Europa settentrionale ed orientale.
-

- Il nuovo metanodotto sostituirà il preesistente metanodotto Cervignano D'Adda- Mortara (DN750)
- Il metanodotto Cervignano D'Adda - Mortara, in progetto, del diametro di 1400 mm (56"), avrà la lunghezza di 61,665 Km, ed interesserà i territori comunali di Cervignano D'Adda (LO), Mulazzano (LO), Sordio (LO), Casaletto Lodigiano (LO), Tavazzano con Villavesco (LO), San Zenone al Lambro (MI), Cerro al Lambro (MI), Carpiano (MI), Lacchiarella (MI), Casarile (MI), Motta Visconti (MI), Besate (MI), Bascapè (PV), Casorate Primo (PV), Giussago (PV), Gambolò (PV), Landriano (PV), Rognano (PV), Siziano (PV), Trovo (PV), Vidigulfo (PV), Vigevano (PV), Mortara (PV).

- Con nota 0001632 del 23 gennaio 2013 questo Ministero, ai sensi dell'art. 52 quinquies del "Testo Unico", ha chiesto alla Regione Lombardia e alle Amministrazioni, Enti e Società di pronunciarsi in merito al progetto dell'opera in esame.

- Ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e dell'art.52 ter del DPR 327/01, il prescritto avviso di avvio del procedimento - con l'elenco recante indicazioni dei comuni, fogli e particelle interessati dalla fascia per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché delle aree da occupare temporaneamente è stato pubblicato per venti giorni consecutivi, dal 13.03.2013, all'albo pretorio dei Comuni interessati e pubblicato, in pari data, sui quotidiani "La Repubblica", "Italia Oggi", "Il Cittadino di Lodi" "Il Giornale", "La Provincia Pavese" nonché sul B.U.R. e sul sito informatico della Regione Lombardia.
- Con provvedimento del 7 ottobre 2014, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale in merito all'opera "Metanodotto Cervignano D'Adda – Mortara".

ACCERTATO che:
- in data 15 ottobre 2014 si è tenuta presso questo Ministero la seduta di Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- nell'ambito delle predetta seduta sono stati acquisiti pareri, deliberazioni ed altri atti di assenso di competenza delle Amministrazioni, Enti e Società interessati; e sono state esaminate le osservazioni pervenute.

RILEVATO che il verbale della succitata Conferenza dei Servizi è stato inoltrato alle Amministrazioni, Enti e Società interessate con nota di questa Direzione del 15.10.2014.

CONSTATATO che:
la Regione Lombardia, con Deliberazione di Giunta n.3057 del 23 gennaio 2015, qui allegata per costituirne parte integrante, ha deliberato di esprimere l'intesa relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera denominata ***""Metanodotto Cervignano D'Adda – Mortara DN 1400 (56"), DP 75 bar***

VISTA la determina dirigenziale del 29 gennaio 2015 di positiva conclusione della suddetta Conferenza dei Servizi.

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta la conformità agli strumenti urbanistici vigenti dell'opera denominata ***""Metanodotto Cervignano D'Adda – Mortara DN 1400 (56"), DP 75 bar***

Art. 2

E' approvato il progetto definitivo redatto dalla Soc. Snam Rete Gas della citata opera., allegato al presente provvedimento, comprensivo delle planimetrie n.J01811-PPL-DW-100-0046 rev.1 e J01811-PPL-DW-100-0011 in scala 1:10.000, J01811-PPL-DW-001-0015 rev.,0, J01811-PPL-DW-002-0015 rev. 0, J01811-PPL-DW-003-0015 rev.0, J01811-PPL-DW-04-0015 rev. 1 in scala 1.2.000 sulle quali è riportata la fascia di vincolo preordinato all'esproprio e le relative fasce di occupazione temporanea.

Art. 3

E' apposto il vincolo preordinato all'esproprio, della durata di anni cinque dalla data del presente decreto, sulle aree individuate nella documentazione di cui sopra.

Art . 4

E' dichiarata la pubblica utilità dell'opera suddetta, per la durata di anni cinque dalla data del presente decreto, riconoscendone altresì l'urgenza e indifferibilità; entro lo stesso termine dovranno essere emanati gli eventuali provvedimenti ablativi.

Art. 5

Sono autorizzati la costruzione e l'esercizio del ***""Metanodotto Cervignano D'Adda – Mortara DN 1400 (56"), DP 75 bar"*** come da progetto definitivo approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti.

Art. 6

I lavori di costruzione dell'impianto dovranno iniziare e concludersi rispettivamente entro i termini di anni uno e tre dalla data del presente provvedimento.

Art. 7

La Soc. Snam Rete Gas provvederà alla pubblicazione del presente decreto, secondo quanto previsto dall'art. 14 ter comma 10, della legge n. 241/1990) e successive modificazioni ed integrazioni.
Di tale adempimento deve essere data comunicazione alla Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e le Infrastrutture Energetiche.

ll

Art. 8

E' fatto obbligo alla Soc. Snam Rete Gas S.p.A. di adempiere alle prescrizioni di cui ai pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi

Art. 9

Il presente decreto esplica gli effetti di cui all'art. 52 quinquies, comma 2°, del "Testo Unico".

Art. 10

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità del ricorso, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento di cui al precedente art. 7, sono di giorni 60 per il ricorso al T.A.R. e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 30/01/2015

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Gilberto Dialuce)